

LETTERE • OPINIONI E COMMENTI

CASA CLIMA RISPONDE

ULRICH SANTA

CONTRIBUTI PROVINCIALI
EFFICIENZA ENERGETICA
ED ENERGIE RINNOVABILI

La crescita della produzione da fonti rinnovabili, la sostituzione delle fonti fossili e l'incremento dell'efficienza energetica si confermano, anche per il 2024, tra i principali impegni che la Provincia di Bolzano intende portare avanti sul suo territorio. Considerati requisiti indispensabili per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione contenuti nel Piano Clima Alto Adige 2040, la Giunta provinciale per attuare questo tipo di interventi ha approvato, con le Delibere n. 1143 e n. 1144 del 19 novembre 2023, i nuovi criteri per la concessione di contributi a persone fisiche, imprese, pubbliche amministrazioni ed enti senza scopo di lucro. Le misure già finanziate nel 2023 vengono in gran parte confermate. In particolare, per i condomini (almeno cinque unità immobiliari riscaldate e almeno cinque proprietari) che raggiungono la certificazione CasaClima B, o una classe superiore dell'involucro edilizio oppure che ottengono la certificazione CasaClima R dell'intera costruzione, rimane ferma all'80% la quota di contributo sui costi ammissibili per gli interventi di risanamento energetico. Così pure è rimasto invariato il contributo del 40% delle spese ammesse per quei condomini con riscaldamento centralizzato, quando vengano sostituite le caldaie a gasolio e a gas costruite prima del 2009 secondo due modalità: o allacciandosi a un impianto di teleriscaldamento all'interno di un'area servita dall'impianto stesso, o installando pompe di calore nel rispetto di specifici requisiti tecnici.

Per la misura "Risanamento energetico degli edifici" nell'ambito dei condomini, invece l'ammontare del contributo per il raggiungimento dello standard CasaClima C è stato aumentato dal 40% al 50%. Non sarà più finanziato invece il "risanamento energetico delle singole unità immobiliari", cioè quello relativo agli appartamenti. In questo modo la Provincia ha voluto spingere maggiormente sugli interventi di risanamento complessivo degli edifici e in particolare su quello dei condomini, poiché questo consente di raggiungere un miglior rapporto costi-benefici. Nel caso di risanamento energetico di edifici che non ricadano nella definizione di condominio, l'ammontare del contributo per il raggiungimento dello standard CasaClima B è ridotto dal 60% al 50%. I costi di investimento ammissibili per l'isolamento termico dei tetti saranno estesi alla copertura del tetto.

Altra novità introdotta nel 2024 è quella relativa ai costi per le batterie di accumulo degli impianti fotovoltaici condominiali che ora sono annoverati fra i costi ammissibili; in questi anni l'esperienza ha infatti dimostrato che per la maggior parte di esse vengono installate in combinazione con gli impianti fotovoltaici condominiali. Non è più oggetto di finanziamento invece la mera installazione di batterie di accumulo per impianti fotovoltaici connessi alla rete, mentre la percentuale di contributo per la misura "Installazione di impianti fotovoltaici ed eolici senza collegamento alla rete" viene ridotta dal 50% al 40%. Inoltre, gli incentivi sul "Bilanciamento idraulico dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento esistenti" saranno considerati come misura a sé stante ed eliminati come costo di investimento ammissibile nella misura "Ristrutturazione energetica degli edifici".

Informazioni più dettagliate sono reperibili sul sito dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima: <https://ambiente.provincia.bz.it>

RISPONDE
ALBERTO
FAUSTINI

Lettere al Direttore
lettere@altoadige.it
Via Volta 10, Bolzano

Mi viene in mente un altro nome
Il dottor Sottile
o Mandrake?

• Signor Faustini, tenga presente che senz'altro Craxi quando diede ad Amato il titolo di "dottor Sottile" non aveva certo visto il film con Gigi Proietti "Febbre da cavallo". Diversamente, per come costui reperiva i soldi, lo avrebbe chiamato "Mandrake".

Leonardo Chiarelli

• Conoscendolo, l'avrà visto. Lei parla dell'allora ministro del tesoro, immagino, quello che una notte colpì tutti i nostri conti corrente per dare un po' di respiro al Paese, più che del sottosegretario che venne definito appunto dottor Sottile. Se invece parla di quel lontano 1992, ricordo che Amato ne uscì immacolato, prendendo le distanze da Craxi e non incontrandolo più (cosa che addolorò molto Craxi e la sua famiglia, fra l'altro).

Profilazione Dna vista da...
Parola di Justine,
pastore australiana

• Mi chiamo Justine, sono una femmina di pastore australiano di mezza età e risiedo a Bolzano, vorrei raccontare la mia esperienza di domenica. Sono stata con la mia umana di riferimento al Canile sanitario della Sill per eseguire il prelievo per la profilazione del DNA, resa obbligatoria per la popolazione canina dell'Alto Adige da inizio gennaio con l'obiettivo di poter sanzionare i maleducati che non raccolgono le nostre deiezioni. Non ho avuto paura del luogo dove mi hanno portato anche se, a essere sincera, i richiami pieni di tristezza mista a speranza che sia finalmente la volta buona per un'adozione dei miei colleghi cani meno fortunati da dietro le sbarre delle gabbie mi hanno fatto un po' agitare. Anche il prelievo è stato assoluta-

LA FOTO DELLA LETTRICE



La magica atmosfera a Carezza

Paesaggio da fiaba a Carezza, Foto di Marzia Vesentini

mente indolore, un doppio tampone boccale per i più mansueti come me, come ha spiegato la veterinaria, mentre nei casi più complicati si adotta la modalità del prelievo di sangue. Tutto è stato celere e perfettamente organizzato dalle gentili operatrici del canile e la mia umana ha anche potuto versare l'importo dovuto, 65 euro, con il bancomat (è stata la prima a inaugurare questo servizio). Purtroppo, non ho potuto salutare i miei colleghi meno fortunati in attesa di qualcuno che li porti a casa, ma ho conosciuto altri umani con i loro amici cani in attesa di eseguire il mio stesso prelievo. Nel rifugio ci sono anche molti gatti, ma grazie al cielo erano dentro una stanza chiusa a chiave! Ho potuto vedere anche un grosso pitone in una grande teca, che probabilmente il proprietario non poteva più tenere (strano pensare a lui come a un animale "domestico", come cerco di essere io). La mia compagna umana ha seguito puntualmente le prescrizioni, prenotandosi per tempo e ottemperando ai suoi doveri accedendo a una prestazione di tipo pubblico a tariffa contenuta (appunto presso il canile sanitario), ma non credo che tutta la popolazione canina della provincia riuscirà a usufruire di questo servizio, dato che ho sentito dire che fino ad aprile tutte le prenotazioni sono esaurite. Chi resta fuori dovrà per forza ricorrere a un servizio veterinario privato a tariffe molto più costose. Forse la procedura andrebbe ripensata - e qui interviene la mia amica umana - come sostenuto anche dall'Ordine dei Medici Veterinari, in primo luogo perché con grande probabilità la norma varata dal Consiglio Provinciale si rivelerà inefficace rispetto allo scopo che si prefigge: infatti, dovrà essere un

operatore chiamato appositamente a raccogliere le deiezioni "abbandonate" e non il singolo cittadino che potrebbe incapparvi. Inoltre, l'intera procedura potrà facilmente andare incontro a un fallimento a causa di chi non sottoporrà il proprio cane alla profilazione, per diverse motivazioni, oppure per la presenza sul territorio di molti cani di proprietà di persone non residenti. Infine, non meno importante, è il fatto che questo ulteriore aggravio di spese sulle spalle dei proprietari di cani potrebbe rappresentare un boomerang per la lotta agli abbandoni e disincentivare ulteriormente la registrazione all'anagrafe canina e le adozioni.

Justine

• Di solito si dice che chi scrive male scrive da cani. Questa simpatica lettera prova che si tratta di un pregiudizio. Nel merito, penso che quasi tutti abbiano una posizione simile a quella di Justine e di chi le ha dato voce.

Quella lettera del Torricelli
Un ricordo diverso
di Norberto Bobbio

• Caro direttore, il 9 gennaio di vent'anni fa moriva uno dei più grandi maître a penser italiani del secondo dopoguerra, il filosofo torinese Norberto Bobbio (1909-2004), un illuminista disincantato come è stato definito. Lo voglio qui ricordare non tanto per il suo imponente lascito filosofico ma per un aspetto forse meno noto della sua vastissima cultura. Nell'intervista rilasciata a Maurizio Viroli e pubblicata dalla Stampa martedì 5 settembre 2000, Bobbio racconta della sua precoce iniziazione all'opera: "La prima opera che ho visto in vita mia, dopo la Prima

guerra mondiale, ero un ragazzino, dieci o undici anni, portato dai miei genitori, è stata la Traviata. Non l'ho mai più dimenticata. Rimasi incantato. (...) Conosco quell'opera a memoria, e amo soprattutto il primo atto. (...) Verdi appartiene per me a quell'Italia in cui io mi riconosco. (...) Ma non dimentico la bellissima, sublime, dolente, aria dell'ultimo atto "Addio del passato". Sono poche note. Da dilettante non so spiegarvi, ma vorrei che un competente mi facesse capire le ragioni della sua straordinaria forza espressiva". All'epoca tenevo un seminario su Traviata ad alcune classi del Liceo scientifico "Torricelli" e quando giunsi all'Aria di Violetta lessi ai ragazzi questo passo dell'intervista a Bobbio indagando assieme a loro il segreto di questa melodia apparentemente dimessa ma di grande forza espressiva. Quanto emerso lo mettemmo per iscritto e lo inviammo a Bobbio il quale ci rispose in data 13 aprile 2001 con parole di sincera gratitudine: "lei non può immaginare quanto sia stata grata la sorpresa di ricevere la sua lettera (...) Mi rendo perfettamente conto che altro è ascoltare musica senza sussidi storici e analitici, altro è ascoltarla con l'aiuto di una guida e con una maggiore consapevolezza degli elementi che la compongono. Dopo aver letto e riletto la sua lettera, l'ascolto della celebre aria si approfondisce e si gusta sempre più". Per inciso: a un seminario concluso portai i ragazzi a teatro per farli assistere dal vivo all'opera. Ricordo che a diversi di loro successe quanto Julia Roberts nel celebre film Pretty woman confida alla signora nel palco accanto: mi si sono attorcigliate le budella!

Giuliano Tonini

• Grazie per aver condiviso con noi questo bel ricordo e per avere ridato vita e voce a queste parole di Bobbio, uno dei grandi intellettuali di un Paese nel quale oggi sembra esseri davvero sempre meno spazio per gli intellettuali.

Le bevande al ristorante
Crescono i prezzi
dell'acqua e del coperto

• Una anomalia che si sta accentuando in questi mesi è il vertiginoso ricarico del prezzo delle bevande nei ristoranti di tutte le categorie che raggiunge anche il 700%. Infatti il prezzo di una bottiglia di acqua da 500 cc viene fatturata anche a 4 euro a fronte di un costo di 0,50 euro. Di fronte a questa smodata ed ingiustificato aumento del costo sarebbe opportuno che noi utenti, per protesta, adottassimo la contromisura di portarci le bevande da casa. Del resto nessun ristorante in questi anni ha abolito il "coperto" pur di fronte a proteste degli utenti.

Antonio Bovenzi

ALTO ADIGE

Direttore responsabile: Alberto Faustini

S.I.E. Spa
Società Iniziative Editoriali
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONEPresidente:
Orfeo Donatini
Amministratori delegati:
Michl Ebner
Roberto Rangoni
Consiglieri:
Giovanni Bort, Fabrizio Lorenz
Mauro Marcantoni, Enrico ZobeCollegio Sindacale:
Michele Iori, Peter Gliera
Patrizia PizziniDirettore editoriale:
Alberto FaustiniSede legale:
Via d. Missioni Africane, 17
38121 TrentoRedazione:
Via Volta 10, 39100 BolzanoResponsabile del trattamento dati
(Regolamento UE 2016/679):
Alberto FaustiniAutorizzazione
Tribunale di Bolzano n. 3 del 2/8/1948Stampa: Athesia Druck S.r.l.
via del vigneto 7 - 39100 Bolzano
Certificato ADS n. 8621 del 18/12/2018
Codice ISSN 2499-0604FIEG ads
Accreditamento Offshore StampaAbbonamenti e tariffe "Alto Adige"
7 numeri: € 359,90
12 mesi: € 339,90
6 mesi: € 204,90
6 mesi: € 184,90Media Alpi Pubblicità srl
Via Missioni Africane 17 - TrentoPubblicità Bolzano:
Via Volta 10 - Tel. 0471.307900Pubblicità Trento:
Gall. Scudai 28/A - Tel. 0461.886257Pubblicità Rovereto:
Corso Rosmini 66 - Tel.
0464.432223Pubblicità Riva del Garda:
Viale Dante 8 - Tel. 0464.522031Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A.
via Ferrante Aporti, 8 - 20125 Milano
tel. 02.57494802OROSCOPO
DEL GIORNO

ARIETE 21/3 - 20/4
• La relazione sentimentale non sembra funzionare e andare avanti potrebbe non essere la soluzione migliore. Riflettete attentamente e prendete la decisione che ritenete più giusta.

TORO 21/4 - 20/5
• Fare delle lunghe passeggiate all'aria aperta apporta benefici al corpo e alla mente perciò approfittatene quando avete un po' di tempo libero. Muovetevi di più e non fate i pigri.

GEMELLI 21/5 - 20/6
• Riuscite sempre a cavarvela da soli nelle situazioni complicate ma questa volta potreste aver bisogno dell'aiuto di qualcuno. Non abbiate paura di chiedere una mano.

CANCRO 21/6 - 22/7
• Non fatevi travolgere dall'ansia per il prossimo esame universitario o per un colloquio lavorativo. Siete preparati su tutto ciò che potreste dover affrontare perciò state tranquilli.

LEONE 23/7 - 22/8
• Nell'ultimo periodo siete riusciti a risparmiare molto e la situazione finanziaria appare buona. Prestate sempre attenzione ma di tanto in tanto concedetevi qualche piacere.

VERGINE 23/8 - 22/9
• Cambiare non è sempre sinonimo di successo perciò pensate bene prima di accettare una nuova offerta lavorativa. Non basate le vostre considerazioni solo sull'aspetto economico.

BILANCIA 23/9 - 22/10
• Siete chiamati a prendere una decisione piuttosto importante quindi non agite in maniera autonoma. La scelta non riguarderà solo voi: confrontatevi anche con le altre persone coinvolte.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
• Trascorrete più tempo in ufficio che con la vostra famiglia e questo alla lunga potrebbe far nascere diversi problemi. Lavorare è importante ma a tutto c'è un limite.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
• Le parole pronunciate durante una discussione hanno aumentato il vostro senso di colpa. Avete capito di aver esagerato perciò cercate di rimediare e siate pronti a scusarvi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
• Stare nella comfort zone vi permette di vivere serenamente ma di tanto in tanto provate ad evadere dalla solita routine. Fate qualcosa di diverso e noterete subito diversi benefici.

ACQUARIO 20/1 - 19/2
• La mattinata sarà molto impegnativa ma non preoccupatevi perché riuscite a risolvere tutto senza particolari problemi. La serata si preannuncia tranquilla.

PESCI 20/2 - 20/3
• Alcune persone non sembrano interessate ad ascoltare ciò che dite perciò evitate di perdere tempo inutilmente. Quando siete con loro evitate di affrontare determinati discorsi.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

ALTO ADIGE
pubblicita@altoadige.it

BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 307900